

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4700 del 16/09/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Macelleria Zivieri Massimo S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di macellazione di suini, ovini, bovini e caprini e lavorazioni di selvaggina, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 55, Loc. Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4931 del 16/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Macelleria Zivieri Massimo S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di macellazione di suini, ovini, bovini e caprini e lavorazioni di selvaggina, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 55, Loc. Crespellano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **Macelleria Zivieri Massimo S.r.l.** (C.F. e P.IVA 02960041206) per l'impianto destinato ad attività di macellazione di suini, ovini, bovini e caprini e lavorazioni di selvaggina, sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta n. 55, Loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Macelleria Zivieri Massimo S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **Macelleria Zivieri Massimo S.r.l.** (C.F. e P.IVA 02960041206) con sede legale in Comune di Zola Predosa (BO), via Dozza n. 36, per l'impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta n. 55, Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 18/11/2021 (Prot. n. 59322) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, con dichiarazione che negli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali non sono presenti sostanze pericolose, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 60598/2021 (pratica SUAP n. 1683/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/11/2021 al PG/2021/183142 e confluito nella **Pratica SINADOC 32269/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/191196 del 13/12/2022 ha richiesto documentazione integrativa ai fini di dare formale avvio al procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14052 del 30/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/12/2021 al PG/2021/194298, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, interrompendo i termini del procedimento.
- Il Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 65247/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/12/2021 al PG/2021/197064, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti ed ha contestualmente richiesto l'attivazione di ARPAE-APAM per la valutazione della matrice di impatto acustico nel caso di presentazione di documentazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge 445/1997 da parte della società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 65709 del 27/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/12/2021 al PG/2021/198971, ha richiesto ulteriori integrazioni alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8853/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE in data 23/02/2022 al PG/2022/30282), ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 15/01/2022 (Prot. SUAP n. 1778), in data 14/02/2022 (Prot. SUAP n. 7283) e in data 21/02/2022 (Prot. SUAP n. 8474) ai fini dell'avvio formale del procedimento, nella quale è stata aggiornata la matrice di impatto acustico (documentazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge 445/1997).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/33231 del 28/02/2022 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP in data 21/02/2022, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Valsamoggia, Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale) ed ha contestualmente attivato nell'istruttoria anche il Consorzio della Bonifica Renana, richiedendo al SUAP di trasmettergli la relativa documentazione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 120783/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE in data 14/03/2022 al PG/2022/41964), ha trasmesso tutta la documentazione del procedimento in oggetto al Consorzio della Bonifica Renana ai fini dell'espressione del relativo parere idraulico.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/44169 del 16/03/2022 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice acustica necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/45881 del 18/03/2022 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice scarichi in acque superficiali necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/46867 del 21/03/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15503/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/03/2022 al PG/2022/53711, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 5358 del 15/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/04/2022 al PG/2022/63836, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- La società in oggetto ha richiesto al SUAP una proroga per la presentazione della documentazione integrativa richiesta, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/04/2022 al PG/2022/70740.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 31400/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/06/2022 al PG/2022/97909, al PG/2022/97912 e al PG/2022/97916, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto, in data 06/06/2022 (Prot. SUAP nn. 28201, 28202 e 28203).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/105316 del 24/06/2022 ha trasmesso parere contrario per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/116994 del 14/07/2022 ha richiesto al SUAP l'emissione di comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 40624/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/07/2022 al PG/2022/123605, ha comunicato alla società in oggetto i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 44365/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/08/2022 al PG/2022/136972, ha trasmesso le osservazioni ai motivi ostativi inviate dalla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 44828/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/08/2022 al PG/2022/138428, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 07/07/2022 (Prot. SUAP n. 37795).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 45967/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/08/2022 al PG/2022/141981, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria ad integrazione delle succitate osservazioni ai motivi ostativi inviata dalla società in oggetto in data 20/08/2022 (Prot. SUAP n. 44434).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/142725 del 01/09/2022 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/147119 del 08/09/2022 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 47411 del 09/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/09/2022 al PG/2022/147479, ha trasmesso parere favorevole relativamente alla matrice di impatto

acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali e impatto acustico, dato atto che, a seguito del parere tecnico interno di ARPAE-APAM del 08/09/2022 (PG/2022/147119), lo scarico industriali presente è classificato come “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in funzione delle loro caratteristiche quali-quantitative”, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 446,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00,
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

Bologna, data di redazione 16/09/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Macelleria Zivieri Massimo S.r.l.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 55, Loc. Crespellano

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà che recapita in Rio delle Meraviglie in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) classificato come “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in funzione delle loro caratteristiche quali-quantitative”, costituite dall’unione di acque reflue industriali originate dall’attività di macellazione di suini, ovini, bovini e caprini e lavorazioni di selvaggina e di acque reflue domestiche da servizi igienici presenti nella medesima attività.

Le acque reflue industriali originate dall’attività produttiva sono preventivamente trattate, mediante pozzetto degrassatore/disoleatore statico con setti trappola (da 15 A.E.), prima di essere depurate, assieme alle acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici presenti, mediante una fossa Imhoff (da 14 A.E.), una filtro percolatore aerobico (da 14 A.E.) ed una fossa Imhoff: a valle della scenda fossa Imhoff, prima dello scarico, è installato un pozzetto di ispezione e prelievo campioni.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà che recapita in Rio delle Meraviglie) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Consorzio della Bonifica Renana).

Prescrizioni

1. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
2. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
3. Il Titolare dello scarico non deve aumentare gli abitanti serviti.
4. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
5. Lo scarico, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la tipologia e la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte (< di 50 A.E.), non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue. A tal fine il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le fosse Imhoff siano dotate di idonea tubazione di ventilazione di altezza adeguata e sfocianti in zona dove non possano essere arrecati fastidi, e finalizzate a garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi della degradazione della sostanza organica;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue domestiche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) i sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatore, fosse Imhoff e filtro percolatore aerobico) dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata;
 - f) al fine di garantire l'efficienza depurativa del filtro percolatore aerobico si dovrà procedere al controlavaggio del filtro (con frequenza almeno annuale) e alla sostituzione del materiale filtrante (quando necessario);
 - g) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;

- h) la gestione delle aree esterne impermeabili scoperte sia realizzata del rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, al fine di evitare l'immissione in corpo idrico superficiale di acque meteoriche di dilavamento contaminate;
 - i) le acque meteoriche, raccolte ed accumulate da rete dedicata, siano smaltite a cielo aperto utilizzando fossi e scoline che garantiscano il regolare deflusso delle acque a valle. Tale rete di raccolta non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - j) durante la stagione primaverile ed estiva, e comunque quando necessario, siano effettuati periodici interventi di manutenzione al corpo idrico ricettore, per un tratto di almeno 15 m a valle del punto di immissione del fosso di campagna di proprietà che recapita in Rio delle Meraviglie, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - k) lo scarico non dovrà mai produrre problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
 - l) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
6. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
9. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 29/11/2021 al PG/2021/183142, in data 23/02/2022 al PG/2022/30282, in data 13/06/2022 al PG/2022/97909, al PG/2022/97912 e al PG/2022/97916, in data 19/08/2022 al PG/2022/136972, in data 24/08/2022 al PG/2022/138428 e in data 31/08/2022 al PG/2022/141981).

Pratica Sinadoc 32269/2021

Documento redatto in data 16/09/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Macelleria Zivieri Massimo S.r.l.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 55, Loc. Crespellano

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 14/01/2021, presentata dalla società Macelleria Zivieri Massimo S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Valsamoggia (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016) per l'attività di macellazione di suini, ovini, bovini e caprini e lavorazioni di selvaggina.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni del Comune di Valsamoggia.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/142725 del 01/09/2022, con parere acustico favorevole Prot. n. 47411 del 09/09/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/09/2022 al PG/2022/147479). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Verifica di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 14/01/2021 da Emilio Minardi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Macelleria Zivieri Massimo S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 23/02/2022 al PG/2022/30282).
- Elaborato “Integrazione volontaria” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. da Emilio Minardi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Macelleria Zivieri Massimo S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 24/08/2022 al PG/2022/138428).

Pratica Sinadoc 32269/2021

Documento redatto in data 16/09/2022



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

ambiente@comune.valsamoggia.bo.it

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia
e Monte San Pietro**

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

A.R.P.A.E – AACM di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per "attività di MACELLO" - Im-
pianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta, Località Crespellano. Richiedente MA-
CELLERIA ZIVIERI MASSIMO SRL - (Pratica Suap n. 1683/2021). Trasmissione di parere.**

Vista la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 60598 del 27/11/2021 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Vista le successive documentazioni integrative a tutt'oggi fornite, delle quali l'ultima è pervenuta con prot. n. 45967 del 31/08/2022;

Vista la specifica dei pareri e dei nulla osta attesi pervenuta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – con propria nota SINADOC 32269/2021 prot. N.ro 33231/2022 del 28/02/2022 (acquisita agli atti di questo Comune al prot. 9760 del 28/02/2022), al quale si riscontra con la presente;

Visto il parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 32269/21 prot. N.ro 142725/2022 del 01/09/2022 (pervenuto in data 01/09/2022 prot. 46177 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice acustica;

Preso atto che l'istanza di AUA avanzata è riferita alle **sole** matrici "*Impatto Acustico*" (di competenza del Comune) e "*Scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali*" (di competenza di ARPAE-AACM);

Si esprime, per quanto di competenza,

Sede istituzionale: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – Piazza Garibaldi, 1
tel: 051 836411 - **fax:** 051 836440
posta elettronica certificata: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it
codice fiscale e partita IVA: 03334231200



parere favorevole

al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” vincolato alle seguenti prescrizioni:

• **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si rilascia nulla osta acustico **per quanto richiesto con l'istanza di AUA avanzata a condizione che entro 30 gg. dal ricevimento dell'AUA** venga **sostituita** la porta di accesso al locale motori con una che abbia performance acustiche che garantiscano un **abbattimento di almeno 10 dB(A)** rispetto alla porta attuale **e ne sia data evidenza in una relazione tecnica** da inoltrare all'Amministrazione Comunale e ad ARPAE.

• **relativamente al “Nulla Osta urbanistico/edilizio, ovvero segnalazione di eventuali motivazioni urbanistiche ostative all'adozione dell'AUA richiesta”**, si rileva che lo scrivente Servizio Ambiente non è competente a fornire informazioni e/o pareri in proposito.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*





SINADOC 32269/21

Arpae AAC Metropolitana
c.a. Lorenzo Farnè

Comune di Valsamoggia
PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Suap Associato
Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Parere per la matrice rumore relativo all'istanza di richiesta di AUA della ditta Macelleria Zivieri Massimo srl di via Cassoletta 55 loc Crespellano in Comune di Valsamoggia. Pratica suap 1683/21.

La ditta **Macelleria Zivieri Massimo srl** presso la sede posta in **via Cassoletta 55 loc Crespellano in Comune di Valsamoggia**, svolgerà l'attività di macellazione di Suini Ovini, bovini e lavorazione di selvaggina. Allegata alla domanda di AUA è presente una documentazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente Emilio Minardi datata 14/01/2021 successivamente integrata con documentazione agli atti con protocollo PG/2022/97912 del 13/06/2022 e PG/2022/ 138428 del 24/08/2022.

Dalla documentazione acustica risulta che:

- l'attività si svolgerà esclusivamente nel periodo diurno tuttavia in periodo notturno rimangono in funzione attrezzature aziendali rumorose;
- lo stabilimento posto in classe acustica III è inserito in una zona agricola, in relativa prossimità con l'A1 e il Casello autostradale di Valsamoggia, in fregio a via Cassoletta;
- sul lato est, sono presenti 3 abitazioni identificati con la sigla R1, R2 e R3 inserite in classe acustica III;
- le sorgenti sonore aziendali saranno:
 - le unità esterne delle celle frigo e dell'abbattitore che saranno poste sul tetto degli uffici ad ovest (per le quali si prevede il funzionamento di tutte in periodo diurno e di una sola tra quelle associate alle celle frigo in periodo notturno). I motori della cella frigo e dell'abbattitore sono posti in un locale chiuso con accesso da sud;
 - unità esterna dell'impianto di condizionamento degli uffici posta sul lato sud dell'immobile (funzionamento diurno);
 - compressore posto sul lato nord dell'immobile (funzionamento diurno);
 - traffico indotto (funzionamento diurno).
- L'attività di macellazione si svolgerà 1 giorno a settimana e saranno in funzione tutte le sorgenti sonore. 2 giorni a settimana si svolgerà l'attività di sezionamento quando rimarranno in funzione solo le celle di mantenimento e il traffico indotto, condizione che verrà mantenuta anche i restanti giorni della settimana;
- sono state caratterizzate le sorgenti sonore aziendali, sono state eseguite misure di lunga durata e di breve durata per definire il rumore insistente sui recettori individuati ed è stato implementato un modello di calcolo (IMMI);
- dalla verifica previsionale, considerando tutte le sorgenti sonore accese nei rispettivi tempi di riferimento, si osserva un rispetto dei limiti di immissione differenziale in periodo di riferimento diurno e notturno; si osservano inoltre lievi superamenti dei limiti di immissione assoluti presso i confini nord, in periodo diurno, e est, in periodo notturno, in zone dove non è previsto che sostino persone. Al fine di rispettare il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano Montagna | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



limite di immissione assoluto sul confine est, oltre il quale sono posti i recettori individuati, il consulente aziendale prevede la sostituzione della porta del locale motori con una in grado di abbattere almeno 10 dB(A).

A parere della scrivente Agenzia si ritiene che:

- la verifica del limite di immissione assoluto non sia stato realizzato correttamente in quanto si è fatto uso del livello equivalente orario scelto tra le ore di misura invece del livello equivalente diurno e notturno;
- i livelli acustici misurati dal consulente aziendale in periodo notturno e in assenza dell'attività mostrano il superamento del limite di immissione assoluto di classe III. Da quanto presentato il contributo aziendale non sarebbe in grado di influire significativamente sui livelli acustici esistenti.

Per quanto sopra si ritiene che il nulla osta acustico funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto possa essere rilasciato a condizione che:

- prima di iniziare l'attività venga sostituita la porta di accesso al locale motori con una che abbia performance acustiche che garantiscano un abbattimento di almeno 10 dB(A) rispetto alla porta attuale e se ne dia evidenza in una relazione tecnica da inoltrare all'Amministrazione Comunale.

L'istruttoria è stata eseguita dal tecnico Milazzo Francesco al quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.